



COMUNE DI CAMPOFRANCO

Regolamento sul “Bilancio partecipativo”

Capo I - Disposizioni generali

Art. 1 - Definizione e finalità

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Campofranco.

Il bilancio partecipativo è uno strumento per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, e in particolare, al bilancio preventivo dell'ente cioè alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall'amministrazione.

L'obiettivo è praticare un percorso di dialogo sociale che tocca il 'cuore' economico/finanziario dell'amministrazione, puntando a costruire forti legami 'verticali' tra istituzioni ed abitanti, e contemporaneamente solidi legami 'orizzontali' tra i cittadini le loro organizzazioni sociali.

Il bilancio partecipativo può essere inteso come uno strumento propedeutico e di supporto alla redazione e predisposizione del bilancio preventivo, e rappresenta inoltre uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare le loro necessità ed esporre le problematiche locali, di valutare le spese previste nel bilancio e l'operato dell'ente, di indirizzare le scelte dell'amministrazione sugli interventi pubblici da realizzare o i servizi da implementare o migliorare.

Il bilancio partecipativo è anche uno strumento di rendicontazione sociale, perché prevede momenti e materiale di informazione rivolti alla cittadinanza, riguardanti l'operato dell'ente, gli investimenti fatti e gli interventi previsti. Questo percorso di partecipazione è supportato dalla comunicazione e dall'uso di strumenti per informare, coinvolgere e per raccogliere le idee e i suggerimenti della cittadinanza.

E' un esempio pratico di democrazia partecipativa e diretta, e ne diventa uno strumento indispensabile, dato che l'attuabilità di politiche e la fattibilità di interventi sul territorio sono determinati dalla copertura finanziaria e dalla possibilità di effettuare investimenti economici. Attraverso il bilancio partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra cittadini e governance locale, riavvicinare le persone e l'elettorato alla politica e al governo del territorio.

Il Comune di Campofranco, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

In sintesi i principali obiettivi che il bilancio partecipativo persegue sono:

- facilitare il confronto con la cittadinanza e promuovere scelte e decisioni condivise, riducendo anche i conflitti;
- rispondere in modo più efficace, alle necessità dei cittadini e assicura una maggiore corrispondenza tra bisogni da soddisfare e risorse disponibili;
- coinvolgere i cittadini nel processo nella gestione pubblica attraverso forme di democrazia diretta;
- ricostruire un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini.

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente nel contesto del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata che riguarderanno le osservazioni, proposte e progetti di cui all'articolo 4.

Le aree tematiche possono essere distinte in:

1. Manutenzione illuminazione pubblica e strade interne;
2. Manutenzione e miglioramento spazi e aree verdi;
3. Attività socio-culturali e sportive;
4. Politiche sociali, educative e giovanili;
5. Sviluppo socio-economico riguardante i seguenti settori: turismo, agricoltura, artigianato, commercio, imprenditoria;
6. tutte le tematiche di competenza dell'Ente.

Per motivi di equilibrio di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

L'Assessorato al Bilancio del Comune di Campofranco è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

Art. 3 - Aveni diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Campofranco, ovvero:

a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;

b) le associazioni, le ditte, i rappresentanti delle consulte comunali, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operative nel territorio comunale.

Capo II -Procedura partecipata

Art. 4 - Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione e comunicazione

Il Comune di Campofranco renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione e la comunicazione saranno pianificate ed avviate mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da inserire nella specifica sezione del sito internet del Comune e predisponendo strumenti quali: social network, forum, campagna di comunicazione, pubblicazioni, depliant, e tutte le misure atte ad informare la cittadinanza sull'iniziativa e le modalità di svolgimento.

Seconda fase – Consultazione, partecipazione e valutazione

Ha una durata minima di 30 giorni in cui sono organizzati incontri pubblici e raccolti, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, i contributi di ogni soggetto interessato, sotto forma di osservazioni, proposte e progetti.

I contributi raccolti, dopo una valutazione di fattibilità tecnico-giuridica saranno pubblicati sul sito internet del Comune e sottoposti alla valutazione della cittadinanza, come individuata dall'articolo 3, che potrà esprimersi a mezzo scheda di voto con procedura telematica o tramite consegna a "brevi manu".

Successivamente sarà predisposto dal Capo Settore Servizi Finanziari e Bilancio un documento della partecipazione, quale documentazione di tutto il processo partecipato, che sarà trasmesso alla Giunta comunale per le valutazioni del caso e che ne terrà conto nella proposta di bilancio.

La scheda di partecipazione potrà essere scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle osservazioni, proposte e progetti dovrà essere effettuata tramite posta elettronica ordinaria ovvero certificata oppure anche mediante posta in formato cartaceo o consegnata agli uffici competenti.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta, osservazione ovvero progetto.

Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle osservazioni, proposte e progetti attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Le proposte, osservazioni e progetti presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dal Capo Settore competente in materia, dal Sindaco e dagli Assessori.

Le proposte, osservazioni e progetti verranno distinti in:

1. Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;

2. Interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte, osservazioni e progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi e dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Compartecipazione all'iniziativa.

Terza fase - Monitoraggio e documento della partecipazione

E' finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate. A tale fine, l'Amministrazione favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure, assicurando la trasparenza, il dialogo e l'efficienza. Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero *iter* sono resi disponibili attraverso il sito internet del Comune.

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al presente articolo.

Art. 5 - Azioni di promozione della partecipazione

1) L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione del singolo e di categorie di soggetti.

2) A tal fine l'Amministrazione Comunale farà ricorso a figure coadiuvanti quali coordinatori di progetto. I coordinatori di bilancio partecipato (facilitatori) saranno scelti da un albo dei coadiuvanti. La partecipazione appositamente istituita sarà svolta a titolo gratuito.

3) L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel Bilancio annuale.

Capo III - Norme finali

Art. 6 - Risorse

L'Amministrazione comunale impegna le risorse necessarie anche in quota di cofinanziamento per la gestione delle procedure partecipate.

Qualora, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, la Giunta non può dar seguito all'idea progettuale per motivi e/o fatti nuovi, deve motivare dettagliatamente le proprie ragioni e rappresentarle al Capo settore competente che si occuperà di informare con comunicazione scritta sia i cittadini titolari dell'idea progettuale che il Consiglio Comunale.

Art. 7 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 8 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 18, II comma, D.Lgs 196/2003 è consentito automaticamente il trattamento dei dati personali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali derivanti dall'esecuzione del presente regolamento.

Art. 9 - Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 10 - Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione al cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge.

Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.